Slow-motion

Un progetto di Teatro Partecipato per raccontare la complessità delle migrazioni attraverso l'incontro umano

PERCHÉ

Slow-motion nasce dal desiderio di costruire una narrazione alternativa del fenomeno migratorio, capace di superare stereotipi e pregiudizi. Il progetto promuove l'incontro tra persone migranti e residenti attraverso un percorso teatrale condiviso, offrendo uno spazio in cui le differenze diventano risorse e le storie personali si trasformano in patrimonio collettivo.

Attraverso l'arte, *Slow-motion* mira a valorizzare la diversità culturale come motore creativo e sociale, a favorire l'integrazione delle persone migranti nella comunità ospitante, ad attivare un dibattito critico e costruttivo sulla migrazione e sull'accoglienza, e a rafforzare la coesione sociale in un territorio di frontiera attraversato da tensioni ma anche da forti energie solidali.

CHI

Per il Festival Internazionale di Narrazione di Arzo, *Slow-motion* rappresenta una prosecuzione naturale della propria poetica. Fin dalle sue origini, il Festival ha dato spazio a voci marginali e a tematiche legate al viaggio, alla migrazione, all'incontro tra culture e alla partecipazione attiva della cittadinanza.

Il progetto è promosso dal Festival in collaborazione con due realtà associative locali attive nell'accoglienza e nell'integrazione: **Mendrisiotto Regione Aperta**, fondata nel 2023 da cittadini del territorio, che lavora a stretto contatto con i Centri Federali d'Asilo, e **Fabbrica di Ospitalità**, un collettivo nato da una ricerca dell'Accademia di architettura di Mendrisio, che promuove la cultura dell'ospitalità coinvolgendo giovani professionisti con competenze multidisciplinari.

Questa collaborazione non è solo funzionale al buon esito del progetto, ma intende costruire una rete stabile e duratura tra associazioni, capace di generare nuove iniziative anche oltre la durata del laboratorio.

Slow-motion è inoltre sostenuto dalla **Commissione Federale della Migrazione**, nell'ambito del programma *Nuovo Noi – cultura, migrazione, partecipazione*, e dal **Programma di Integrazione Cantonale**.

COME

Il progetto prende la forma di un laboratorio di Teatro Partecipato, guidato dalla regista **Magali Tosato**, specializzata in creazioni nate da percorsi biografici e documentari. Il metodo adottato parte dalle storie personali dei partecipanti, che vengono accolte, ascoltate, trasformate in scrittura scenica e infine condivise in una performance collettiva.

Casella postale 284 6864 Arzo
info@festivaldinarrazione.ch
www.festivaldinarrazione.ch

Il processo si fonda su un ascolto attento e sul riconoscimento reciproco, promuove una creazione artistica accessibile anche a chi non ha esperienze teatrali, valorizza le lingue, i gesti e le culture dei partecipanti, e si muove in un'ottica di empowerment e agentività. L'approccio adottato crea uno spazio di espressione autentica e inclusiva, in cui ogni voce ha dignità e peso.

Magali Tosato ha all'attivo numerosi progetti che affrontano, in modo intimo e politico, i temi dell'identità, dell'immigrazione e dell'eredità culturale. Tra questi *I love Italy and Italy loves me*, *Amour/Luxe*, *Profil* ed *Epitaphe-Fiction*. Il suo lavoro si sviluppa tra Svizzera, Germania e Italia, con una forte attenzione al coinvolgimento di comunità e gruppi marginalizzati.

COSA, DOVE E QUANDO

Il progetto *Slow-motion* prende forma attraverso un percorso intensivo che accompagna un gruppo eterogeneo di partecipanti dalla fase di formazione della compagnia fino alla messa in scena di uno spettacolo originale, frutto del lavoro collettivo.

Le attività si svolgeranno tra **Mendrisio**, **Tremona** e **Arzo**. Gli incontri preparatori avranno luogo a fine giugno, mentre il cuore del laboratorio – circa dieci giorni di lavoro teatrale intensivo – si terrà ad agosto. Nella settimana che precede il Festival, la compagnia sarà impegnata nelle prove e nell'allestimento dello spettacolo, che verrà presentato il **23 agosto 2025**, nell'ambito della venticinquesima edizione del **Festival Internazionale di Narrazione di Arzo**.

A seguire, è previsto un incontro con il pubblico per raccontare il percorso, moderato da Rebecca Simona.

In collaborazione con

MRA MENDRISIOTTO REGIONE APERTA

FABBRICA DI OSPITALITÀ an attempt to unconditional hospitality

Con il sostegno di

NUOVO NOI CULTURA MIGRAZIONE PARTECIPAZIONE

PIC PROGRAMMA D'INTEGRAZIONE CANTONALE CANTON TICINO

ici insieme qui

Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Commissione federale della migrazione CFM

Casella postale 284 6864 Arzo
info@festivaldinarrazione.ch
www.festivaldinarrazione.ch